



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SEDICESIMA LEGISLATURA

DOC. N. 54/XVI

GIUNTA REGIONALE

**Relazione sull'attività dell'Istituto superiore regionale
etnografico (ISRE) di Nuoro. Anno 2022. LR 15 maggio 1995,
n. 14, art. 2 e LR 23 agosto 1995, n. 20, art. 30**

Pervenuto il 27 giugno 2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/52 DEL 1.06.2023

Oggetto: Relazione sull'attività dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico (I.S.R.E) di Nuoro. Anno 2022. L.R. 15 maggio 1995, n. 14, art. 2 e L.R. 23 agosto 1995, n. 20, art. 30.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che la legge regionale n. 14 del 15 maggio 1995 disciplina l'attività di indirizzo, controllo e vigilanza e tutela sugli enti elencati nella tabella A allegata alla medesima legge.

In particolare, richiama l'attenzione sull'art. 2 della succitata legge (Poteri di indirizzo, direttiva e verifica), il quale prevede che "gli Assessori regionali competenti per materia verificano la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta regionale valutando la congruità dei risultati raggiunti in termini di efficacia, efficienza ed economicità, e ne riferiscono alla Giunta regionale proponendo eventuali modifiche delle direttive".

Inoltre, richiama la legge regionale n. 20 del 23 agosto 1995, in materia di semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e di altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale, che all'articolo 30 (Procedure di controllo) dispone che "fino all'approvazione di norme organiche di riforma, ad integrazione di quanto previsto dall'articolo 2 della legge regionale n. 14 del 1995, la relazione sull'attività degli enti viene predisposta trimestralmente dalla Giunta regionale ed inviata al Consiglio regionale per l'esame da parte della Commissione consiliare competente per materia".

L'Assessore prosegue ricordando che l'Istituto Superiore Regionale Etnografico, istituito dalla L.R. 5 luglio 1972, n. 26, ai fini dello studio e della documentazione della vita sociale e culturale della Sardegna nelle sue manifestazioni tradizionali e nelle sue trasformazioni, rientra tra gli enti elencati nella tabella A allegata alla citata L.R. n. 14/1995 ed è soggetto al controllo dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Direzione generale dei Beni Culturali.

A tale proposito, l'Assessore illustra l'allegata relazione sull'attività svolta dall'Istituto Superiore Regionale Etnografico (I.S.R.E) di Nuoro nell'anno 2022, predisposta sulla base delle relazioni trimestrali trasmesse dal medesimo Ente in merito alle attività svolte nell'anno di riferimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/52
DEL 1.06.2023

CRS/A/2023/4163 - 27/6/2023

Tenuto conto che tale attività risulta conforme alle direttive vigenti impartite dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 30/14 del 11 luglio 2000 e n. 7/13 del 21 febbraio 2006 e che è stata rilevata la congruità dei risultati raggiunti, l'Assessore propone l'approvazione della relazione medesima.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare l'allegata relazione sull'attività svolta dall'Istituto Superiore Regionale Etnografico (I.S.R.E.) di Nuoro nell'anno 2022;
- di trasmettere la relazione di cui al punto precedente al Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

Il Presidente

Christian Solinas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 19/52 del 1.6.2023

Relazione sull'attività dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico (I.S.R.E.) di Nuoro. Anno 2022.

Premessa

L'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ai sensi della legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, risulta titolare, in qualità di Assessorato competente nella materia oggetto delle attività dell'ente, delle attività di controllo sull'Istituto Superiore Regionale Etnografico di Nuoro (I.S.R.E.), istituito dalla L.R. 5 luglio 1972, n. 26.

L'art. 2 della legge regionale citata prevede che la Giunta regionale impartisca agli enti le opportune direttive, nel rispetto degli indirizzi generali definiti negli atti di programmazione regionale, e gli Assessori regionali competenti per materia verifichino la conformità dell'attività degli enti alle direttive impartite dalla Giunta, valutando la congruità dei risultati raggiunti, in termini di efficacia, efficienza ed economicità, e ne riferiscano alla Giunta regionale, proponendo le eventuali modifiche delle direttive.

Ai sensi della norma, dei risultati delle verifiche e delle conseguenti misure eventualmente adottate si dà conto in una relazione documentata sull'attività dell'ente controllato che la Giunta trasmette annualmente al Consiglio regionale, che evidenzia in riferimento ai diversi settori di intervento e agli indirizzi definiti negli atti di programmazione, le direttive impartite, i programmi operativi definiti, i risultati raggiunti e l'andamento economico finanziario della gestione.

Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 14 del 1995, viene svolto sugli enti un "controllo preventivo di legittimità e di merito" sugli atti di cui alla lett. a) e segg. del comma 1 dello stesso articolo, tra i quali sono previsti i programmi di attività, i bilanci di previsione e relative variazioni e bilanci consuntivi, i regolamenti interni, gli atti di disposizione del patrimonio eccedenti l'ordinaria amministrazione e contratti di valore superiore a 500 mila euro. La legge regionale 28 dicembre 2009, al comma 23 dell'art. 1 ha ampliato gli atti soggetti al controllo includendovi tra gli altri gli incarichi di consulenza, esclusi, ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 21/44 del 3.06.2010, quelli di affidamento di consulenza comportante un onere massimo di euro 30.000,00 al netto dell'IVA e di eventuali oneri accessori.

L'attività viene svolta dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ad esclusione di quella riguardante le materie relative a regolamenti ed altri atti a contenuto generale riguardanti l'ordinamento degli uffici, la pianta organica, lo stato giuridico e il trattamento economico del personale, demandata all'Assessorato competente in materia di personale, e di quella relativa ad un controllo contabile sui bilanci di previsione e relative variazioni e bilanci consuntivi per i quali è chiamato ad esprimersi il competente Assessorato della Programmazione.

Si premette che l'Istituto Superiore Regionale Etnografico di Nuoro (I.S.R.E.) è stato istituito dalla L.R. 5 luglio 1972, n. 26 ai fini dello studio e della documentazione della vita sociale e culturale della Sardegna nelle sue manifestazioni tradizionali e nelle sue trasformazioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Lo Statuto dell'I.S.R.E., approvato con DPGR n. 144 del 14 maggio 1975, all'articolo 1 identifica l'Istituto medesimo come centro di ricerca sui movimenti reali che hanno come fine il progresso economico, sociale, politico e culturale della Sardegna e ne definisce gli obiettivi:

- a) promuovere lo studio della vita dell'Isola nelle sue trasformazioni, nelle sue manifestazioni tradizionali e nella relazioni storicamente intrattenute con i popoli dell'area mediterranea;
- b) raccogliere la documentazione idonea alla conservazione, allo studio, alla divulgazione delle attività produttive, della vita popolare della Sardegna e del suo patrimonio etnografico;
- c) promuovere la conoscenza della lingua, delle tradizioni popolari e della storia della Sardegna, attraverso tutte quelle iniziative e manifestazioni culturali (convegni, seminari, stages, nazionali ed internazionali, inchieste sul campo, ecc.) da esso ritenute idonee;
- d) promuovere con iniziative adeguate i rapporti con istituzioni nazionali ed internazionali aventi come finalità la salvaguardia dei patrimoni regionali nei processi di aggregazione internazionale e di fronte ai fenomeni di rapida trasformazione;
- e) favorire la conoscenza degli usi, delle tradizioni popolari e della storia di quelle popolazioni dell'area mediterranea che hanno avuto ed hanno con la Sardegna comunità di interessi culturali.

Per realizzare tale finalità, il Consiglio di Amministrazione predispone programmi annuali e/pluriennali, avvalendosi della collaborazione del Comitato Consultivo, ed eventualmente di specialisti.

1. Atti di programmazione e direttive impartite

La Giunta regionale con le deliberazioni n. 30/14 del 11 luglio 2000 e n. 7/13 del 21 febbraio 2006 ha impartito le direttive all'Istituto Superiore Regionale Etnografico di Nuoro.

Ai fini dell'esercizio del controllo di legittimità e di merito, consistente nella valutazione della coerenza dell'atto con gli indirizzi generali della programmazione regionale e con le direttive impartite, nel corso del 2022 l'I.S.R.E. ha trasmesso all'Assessorato, Direzione generale dei Beni culturali, n. 17 Deliberazioni del Commissario Straordinario dell'Ente (attesa la proroga delle funzioni disposta con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 28 del 2 maggio 2022), come sotto indicate, che sono risultate conformi:

- Delibera del Commissario straordinario n. 3 del 12.5.2022 di "Approvazione Programma annuale delle attività dell'ISRE per 2022";
- Delibera del Commissario straordinario n. 5 del 15.5.2022 di "Approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024";
- Delibera del Commissario straordinario n. 7 del 26.5.2022 di "Approvazione della relazione sulle performance per l'anno 2021";
- Delibera del Commissario straordinario n. 8 del 26.5.2022 di "Piano triennale del fabbisogno di personale dell'ISRE per il triennio 2022-2024";
- Delibera del Commissario Straordinario n. 10 del 29.06.2022 di "Approvazione Piano delle performance triennio 2022-2024";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Delibera del Commissario straordinario n. 13 del 13.7.2022 di “Approvazione del Rendiconto 2021”;
- Delibera del Commissario straordinario n. 15 del 3.8.2022 di “Approvazione rendiconto 2021 – rettifica parziale allegati”;
- Delibera del Commissario straordinario n. 16 del 3.8.2022 di “Nomina dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico dell’Istituto Superiore Regionale Etnografico”;
- Delibera del Commissario straordinario n. 17 del 27.8.2022 di “Rendiconto per l’esercizio finanziario 2021. Rettifica parziale prospetti “Conto Economico”, “Stato Patrimoniale”, “Quadro riassuntivo” ed “Equilibri di bilancio”;
- Delibera del Commissario straordinario n. 18 del 19.9.2022 relativa a “Art. 51 D.Lgs. n. 118/2011. I^ Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024. Utilizzo avanzo di amministrazione”;
- Delibera del Commissario straordinario n. 20 del 14.10.2022 di “Approvazione regolamento per l’attribuzione di borse di studio”;
- Delibera del Commissario straordinario n. 22 del 19.10.2022 relativa a “II^ Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024”;
- Delibera del Commissario straordinario n. 23 del 19.10.2022 di “Approvazione del programma triennale per l’acquisizione di forniture e servizi 2022-2024”;
- Delibera del Commissario straordinario n. 24 del 19.10.2022 di “Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024”;
- Delibera del Commissario straordinario n. 27 del 14.12.2022 di “Approvazione dell’esercizio provvisorio del bilancio per l’anno finanziario 2023, ai sensi dell’art. 43 del D.Lgs. n. 118/2011”;
- Delibera del Commissario straordinario n. 28 del 14.12.2022 di “Approvazione del Programma di attività dell’ISRE 2023-2025”;
- Delibera del Commissario straordinario n. 29 del 14.12.2022 di “Approvazione del bilancio di previsione triennio 2023-2025”.

Nel corso del 2022 l’I.S.R.E. ha trasmesso regolarmente le relazioni trimestrali sulle attività svolte, corredate dell’elenco delle deliberazioni del Commissario straordinario, delle tabelle riassuntive dei movimenti finanziari e del conto economico, nonché l’approvazione, da parte del Direttore, del programma operativo dell’Istituto per l’anno di riferimento, nel quale sono definiti operativamente gli obiettivi strategici e le scale di priorità per l’attuazione dei programmi dell’Ente per lo stesso anno.

Tutte le attività sopra descritte e programmate dal Comitato Tecnico Scientifico sono state inserite anche nel Programma Annuale delle Attività 2022 dell’I.S.R.E., definito con deliberazione del Commissario straordinario n. 3 del 12.5.2022.

Nello specifico, le Direttive scientifiche relative al triennio 2020-2022 mirano al:

- a) potenziamento del ruolo dell’Istituto quale centro per la promozione di ricerche e studi sulla realtà etnoantropologica della Sardegna, con particolare riferimento alle relazioni che l’isola ha storicamente avuto con i popoli dell’area mediterranea;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- b) potenziamento delle iniziative di valorizzazione e fruizione pubblica delle collezioni etnografiche, del patrimonio audiovisivo, librario e archivistico dell'ente, sia attraverso specifiche iniziative espositive sia attraverso la digitalizzazione e pubblicazione *on line* del suddetto patrimonio, tali da facilitare l'accesso delle conoscenze;
- c) potenziamento del ruolo di coordinamento dell'I.S.R.E. su tutte le realtà museali etnografiche della Sardegna, attraverso un riconoscimento formale di tale ruolo da parte della Regione Sardegna; in tale contesto, consolidamento delle funzioni di assistenza tecnico - scientifica agli enti e alle associazioni locali per le iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale e museale locale e delle funzioni di formazione e diffusione di competenze museografiche divenute negli anni patrimonio consolidate dell'Istituto;
- d) potenziamento dell'I.S.R.E. quale autorità di indirizzo e consulenza sui processi di ricostruzione dei costumi tradizionali, anche attraverso lo studio e la redazione di un disciplinare sulle modalità di esibizione ed esposizione dei costumi tradizionali; rafforzamento del ruolo dell'Istituto verso la promozione e la diffusione dell'antropologia visuale, sia in campo fotografico che cinematografico, attraverso: a) attività di ricerca, mostre fotografiche; b) seminari di studio, rassegne cinematografiche; in tale contesto, attivazione di un ruolo di supporto e valorizzazione dell'attività cinematografica in Sardegna in collaborazione con Sardegna Film Commission, Cineteca Sarda e Università sarde;
- e) posizionamento dell'Istituto come luogo di riferimento per la raccolta e la valorizzazione degli studi, delle ricerche e della pratica della poesia e della musica di tradizione orale della Sardegna ed anche di area mediterranea; rafforzamento dell'attività di ricerca e studio sulla musica tradizionale;
- f) potenziamento delle strategie di comunicazione dell'attività dell'I.S.R.E. e della sua produzione culturale attraverso la presenza dell'Istituto nelle porte di accesso alla Sardegna (porti e aeroporti isolani e nazionali) con esposizioni, mostre, convegni, eventi;
- g) conferma delle azioni volte allo studio e valorizzazione della figura e dell'opera di Grazia Deledda, con particolare riguardo al coinvolgimento di tutti i livelli delle istituzioni scolastiche della Sardegna, all'approfondimento dei temi più significativi dell'opera deleddiana (morale, tragico, religione, paesaggio), all'opera di traduzione della sua produzione letteraria. Ripristino del *Certamen deleddiano* nelle scuole. Ripristino del "Premio Deledda". Eventuali ulteriori acquisizioni immobiliari per il Museo Casa di Grazia Deledda;
- h) intensificazione dell'attività di presentazione di produzioni letterarie nelle strutture dell'ente, con particolare riferimento alla selezione di libri su argomenti attinenti all'attività istituzionale;
- i) potenziamento del livello di progettualità della struttura organizzativa dell'I.S.R.E., al fine della partecipazione a strumenti finanziari dedicati e della istituzionalizzazione di rapporti con soggetti erogatori di risorse finanziarie.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sulla base delle Direttive scientifiche è stato elaborato il programma annuale per il 2022 che prevedeva lo svolgimento delle seguenti attività:

Logo e linea grafica celebrazione 50° anniversario della costituzione dell'ISRE: creazione di logo apposito e linea grafica per le celebrazioni dell'ISRE. Il logo e la linea grafica ha la funzione di contrassegnare e distinguere le iniziative rilevanti realizzate dall'Istituto nel corso dell'anno 2022. Realizzato attraverso le risorse umane dell'Istituto afferenti al Settore Produzione Audiovisuale e Promozione, è utilizzato sulla carta intestata e su tutti i materiali promozionali riguardanti l'attività dell'Istituto.

ISREAL Festival di Cinema del Reale

Con la settima edizione di IsReal, la rassegna di cinema documentario promossa e organizzata dall'ISRE, si è consolidata la statura di un Festival che negli anni ha raggiunto un pubblico sempre più ampio e attirato interesse a livello internazionale. Il successo ottenuto dalle precedenti edizioni, che hanno premiato alcuni tra i documentaristi emergenti più rilevanti del panorama contemporaneo (Gurçan Keltek con Meteorlar – vincitore di IsReal 2017; Talal Derki con Of Fathers and Sons – secondo premio a IsReal 2018; Tamara Kotevska e Ljubomir Stefanov con Honeyland – candidati per il Miglior documentario agli Oscar 2020), impone ormai la manifestazione come evento di punta sul fronte del cinema del reale. A partire dalla preziosa eredità rappresentata dallo storico Festival SIEFF, IsReal si è proposto fin dal principio di indagare le nuove pratiche di rappresentazione del reale, spalancando l'indagine etnografica e la propensione all'antropologia visuale, che caratterizza da sempre il lavoro in ambito cinematografico proposto dall'ISRE, alle forme del documentario creativo, in tutte le sue articolate declinazioni. Lo spirito che ha mosso e guida tuttora il lavoro di selezione è volto a elaborare un percorso avvincente e coinvolgente non solo per appassionati o addetti al lavoro ma anche per il pubblico. La scommessa attuata con successo è stata, oltre a realizzare una rassegna di alto livello, quella di coinvolgere il territorio e garantire un'ampia partecipazione in sala, valorizzando l'esperienza cinematografica e mostrando la natura multiforme del genere documentario, troppo spesso ridotto presso il pubblico a una concezione puramente illustrativa, informativa. In quest'ottica si è voluto aprire la manifestazione al più ampio concetto di "cinema del reale" nel suo articolato complesso di proposte, presentando un concorso internazionale composto da opere di giovani autori e autrici capaci di confrontarsi con i temi della tradizione, del mutamento del paesaggio urbano e non urbano, con il problema delle migrazioni e dei confini, con il conflitto tra permanenza dell'esistente e slancio al mutamento.

Parallelamente, si è scelto di programmare come "eventi speciali" o "fuori concorso" film di natura documentaria realizzati in Sardegna o opere di maestri conclamati (da Roberto Minervini a Patricio Guzmán, fino ai responsabili del Laboratorio di Etnografia Sensoriale di Harvard Lucien Castaing-Taylor e Verena Paravel). Quanto alle opere dedicate al panorama locale e alla cinematografia regionale, in passato sono stati presentati al festival i lavori dei più importanti registi sardi, come Salvatore Mereu (Futuro prossimo), Enrico Pau (L'accabadora), Giovanni Columbu (Surbiles) e Bonifacio Angius (Domenica), insieme a quelli di giovani esordienti e cineasti di talento, come Giuseppe Casu (Il presagio del ragno), Stefania Muresu (Sulla stessa barca) e Monica Dovarch (Climbing the Elixir). Per la settima edizione tra gli eventi riguardanti la cinematografia sarda si segnala il film "Rondò Final" di Gaetano Crivaro, Margherita Pisano e Felice



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

D'Agostino, incentrato sulla festa di Sant'Efisio a Cagliari, già selezionato in concorso per importanti festival di carattere internazionale come Visions du Réel a Nyon e il Festival dei Popoli di Firenze. L'omaggio dell'edizione 2022 invece vuole essere stato dedicato a Michelangelo Frammartino, premiato all'ultimo Festival di Venezia per Il buco. Dopo Pietro Marcello e Roberto Minervini, il festival prosegue nel suo impegno di presentare al pubblico i più importanti cineasti del reale del panorama nazionale. Il regista sarà a Nuoro per incontrare il pubblico, introdurre i film e raccontare il suo metodo di lavoro che parte da solide radici antropologiche e si caratterizza per una rigorosa e radicale trasfigurazione del visibile.

L'Istituto, nell'ambito del programma della attività per il 2022 di cui alla deliberazione del Commissario straordinario n. 3 del 12 maggio 2022, ha previsto gli eventi articolati lungo tutto l'anno i più significativi dei quali sono di seguito dettagliati:

Rassegna cinematografica "Con i miei occhi – Storie Afgane"

Iniziativa a carattere nazionale promossa a Nuoro dall'ISRE in collaborazione con Doc/it – Associazione Documentaristi Italiani, EMERGENCY, Cinema La Compagnia, Middle East Now, ZaLab, Cinema Troisi, in collaborazione con RAI Documentari. Il progetto ha rivolto un'attenzione particolare all'attuale produzione artistica e cinematografica dell'Afghanistan, anche attraverso il coinvolgimento dei media nazionali, per far sì che la cultura contemporanea afgana trovi massima diffusione e risonanza nel nostro Paese. Il progetto di cui l'ISRE è parte ha raccontato l'Afghanistan con gli occhi delle afgane e degli afgani, attraverso proiezioni in tutta Italia di film documentari e incontri con coloro che negli ultimi anni hanno lavorato alla rinascita culturale del Paese. Saranno ospitati in presenza o via live streaming anche registe e registi afgani che in questo momento, dopo la drammatica evacuazione dell'agosto 2021, vivono oltre confine. L'iniziativa, di ampio respiro nazionale, è no profit e ha come unico scopo sensibilizzare sulla condizione del popolo afgano e sui motivi, di carattere culturale, sociale e storico che ne hanno determinato l'attuale contesto. La rassegna è iniziata l'8 di marzo e si è conclusa l'8 di aprile 2022.

Concorso AViSa – Antropologia Visuale in Sardegna – Edizione 2022.

L'Istituto Superiore Regionale Etnografico (ISRE) conferma anche per il 2022 il proprio impegno nella promozione della pratica dell'antropologia visuale tra registi e/o antropologi nati o residenti in Sardegna che alla data di scadenza della presentazione delle domande non abbiano compiuto il 40° anno di età. A tal fine l'ISRE ha messo in concorso un finanziamento per la realizzazione di documentari o brevi fiction riguardanti la vita sociale e culturale della Sardegna nelle sue manifestazioni tradizionali e nelle sue trasformazioni. Ammessi al concorso progetti inediti per documentari o brevi fiction in lingua italiana e/o sarda, scritti da uno o più autori, in possesso pieno dei diritti sul film che si intende realizzare.

Giornata Deleddiana

Da molti anni l'ISRE dedica la giornata del 10 dicembre, celebrativa del conferimento del Premio Nobel alla scrittrice Grazia Deledda, ad una riflessione sull'opera e sulla figura della scrittrice in quella che è stata denominata la "Giornata Deleddiana".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In questa occasione l'Istituto ha organizzato proiezioni, dibattiti con scuole e teatro che vedono coinvolti esperti di università sarde, nazionali e straniere, intellettuali e esponenti del mondo della cultura, docenti e studenti.

Mostre

- Mostra sul carnevale tempiese: **Carrasciali! Immagini del Carnevale di Tempio Pausania**;
- Mostra fotografica : **San Francesco di Lula** di Massimo Locci.

Ampliamento del Museo del costume

È in fase di realizzazione il completamento del 3° lotto del Museo Etnografico e delle Tradizioni Popolari, finanziato con € 1.000.000,00, dal CIPE.

Attività del Servizio Tecnico Scientifico

- Operazioni relative alla gestione della biblioteca, dell'archivio storico e dell'archivio fotografico dell'Istituto oltre alle attività di progettazione e coordinamento di iniziative finalizzate all'acquisizione di risorse finanziarie (nazionali e comunitarie), aggiuntive rispetto al contributo regionale;
- operazioni ordinarie consistenti nell'acquisizione, scambio e trattamento inventariale delle pubblicazioni per la biblioteca dell'Ente;
- ordinaria manutenzione del patrimonio librario dei diversi Fondi in dotazione al Centro di documentazione che ha fornito i materiali per le diverse evenienze;
- attività di gestione ordinaria del Museo Etnografico Sardo, del Museo Deleddiano e del Museo Etnografico della Collezione Cocco presso la Cittadella dei Musei di Cagliari;
- prosecuzione delle attività per l'allestimento del Museo della Vita e delle Tradizioni Popolari Sarde;
- attività di creazione e gestione di nuovi rapporti di collaborazione e partenariato locali e internazionali;
- attività didattica e formativa, con l'attivazione di tirocini formativi, anche in collaborazione con gli Istituti Scolastici Superiori del territorio;
- attività di prestito di manichini e consulenze sull'abbigliamento tradizionale ai comuni e associazioni richiedenti;
- attività di supporto al progetto di catalogazione avviato dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- attività inerenti l'organizzazione e realizzazione di iniziative varie: accoglienza di studiosi, presentazione opere, realizzazione incontri, esposizioni visite guidate e turistiche, eventi pubblici;
- realizzazione, predisposizione e presentazione di filmati, rassegne cinematografiche per convegni seminari, manifestazioni e festival;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- attività di ideazione, progettazione e realizzazione di eventi di valorizzazione della etnomusicologia e della poesia tradizionale della Sardegna, attraverso iniziative volte a studiare e diffondere la musica e la poesia tradizionale della Sardegna;
- acquisizione, dimensionamento, ritocco del patrimonio fotografico e realizzazione di campagne fotografiche;
- organizzazione della giornata Deleddiana;
- digitalizzazione in formato idoneo all'archiviazione del patrimonio video dell'Ente.

Attività del Servizio Amministrativo e Affari generali

- adempimenti contabili e amministrativi;
- gestione del personale e relativi adempimenti fiscali e previdenziali, procedure inerenti le forniture e i servizi, gestione dei beni di proprietà dell'Istituto;
- attività connesse con gli adempimenti previdenziali e relativi al F.I.T.Q.;
- attività contrattuale per le procedure avviate per la conclusione dei lavori del Museo del costume;
- gestione atti amministrativi prodotti e attività di protocollo e archiviazione.

2. Andamento economico-finanziario della gestione

Di seguito si riporta la sintesi dei dati del preconsuntivo 2022 relativo stato patrimoniale e al conto economico:

Pre-consuntivo Stato Patrimoniale sintetico dal 1.1.2022 al 31.12.2022			
Attività		Passività	
A) Crediti vs lo Stato e altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di Dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	13.594.896,52
B) Immobilizzazioni	10.561.542,50	B) Fondi per rischi e oneri	0,00
C) Attivo circolante	4.795.343,33	C) Trattamento di fine rapporto	0,00
D) Ratei e Risconti	4.681,89	D) Debiti	1.766.671,20
		E) Ratei e Risconti	0,00
Totale Attivo (A+B+C+D)	15.361.567,72	Totale Passivo (A+B+C+D+E)	15.361.567,72



Pre-consuntivo Conto Economico sintetico dal 1.1.2022 al 31.12.2022			
Componenti negativi		Componenti positivi	
Spese correnti	4.878.469,84	Utilizzo Avanzo di amministrazione	1.039.375,88
Spese in conto capitale	1.695.115,89	Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata	341.209,85
Oneri straordinari	-	Entrate correnti	4.470.600,00
--	--	Entrate in conto capitale	540.000,00
--	--	Entrate extratributarie	182.400,00
Spese per conto terzi e partite di giro	1.146.000,00	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.146.000,00
Totale componenti negativi	€ 7.719.585,73	Totale componenti positivi	€ 7.719.585,73

Tra i componenti positivi dell'I.S.R.E. il contributo ordinario da trasferimento a carico del bilancio regionale costituisce la voce prevalente ed ammonta ad euro 4.150.000, interamente liquidato a seguito della verifica delle relazioni trimestrali sulle attività svolte.

Tra gli altri componenti positivi si segnalano le entrate proprie che ammontano a complessivi euro 324.239,67.

La componente derivante dalla vendita dei biglietti unitamente ai proventi dalla prestazione di servizi ammonta a complessivi euro 104.915,74, mentre ricavi e proventi diversi ammontano a euro 215.901,93 ed infine i ricavi da vendita di beni sommano euro 3.422.

La gestione dei musei dell'I.S.R.E. che nel corso del 2022 a fatto registrare le seguenti presenze:

- Museo della Vita e delle Tradizioni Popolari Sarde: n. 29.668 visitatori.
- Museo Deleddiano – Casa Natale di Grazia Deledda: 17.590 visitatori.
- Museo etnografico della Collezione Cocco: 3.399 visitatori.

Tra i componenti negativi del reddito, le voci di maggiore rilievo sono rappresentati dalle spese per il personale che ammontano a circa euro 1.776.899,65 e dai costi per prestazioni di servizi, per lo svolgimento delle attività previste e per la vigilanza che ammontano a complessivi euro 2.050.207,54.

In conclusione dalla verifica degli atti si rileva una sostanziale rispondenza delle attività svolte con le direttive impartite dalla Giunta regionale e con le finalità dell'Ente.